

PROGETTO FORMATIVO GENERALE PER LO SVOLGIMENTO DI UN SEMESTRE DI TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE IN COSTANZA DELL'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

In adempimento della convenzione quadro, art. 1 comma 2, si approva perché faccia parte integrante della convenzione stessa il seguente progetto formativo generale comprendente gli obiettivi e le tipologie di attività.

Il progetto formativo dovrà essere sottoscritto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli, dal Tutor di Ateneo individuato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss e dal professionista presso il cui studio si svolgerà il tirocinio.

La contemporanea presenza del tutor di Ateneo e del dominus della pratica consentirà di perseguire al meglio l'obiettivo principale del progetto formativo, **che è quello di aiutare lo studente nella fase di passaggio dagli studi universitari all'attività professionale**, trasferendo gli strumenti per coniugare apprendimento teorico degli istituti di diritto sostanziale e processuale con la loro applicazione pratica, nella assistenza e rappresentanza extraprocessuale ed in giudizio della parte assistita. Particolare attenzione sarà prestata alle tecniche di analisi della fattispecie, di studio della controversia e di predisposizione degli atti con l'uso del linguaggio giudiziale.

Durante lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio, il praticante dovrà predisporre almeno tre atti (citazione, ricorso, appello, comparsa introduttiva o conclusiva, costituzione di parte civile, querela, memoria difensiva, impugnazione) e due pareri nelle materie di cui all'art. 3, comma 1 della Convenzione Quadro.

Dovrà inoltre predisporre un parere in materia di deontologia forense su un caso specifico individuato dal dominus della pratica. La partecipazione alle udienze sarà

preceduta dalla messa a disposizione del fascicolo del procedimento al fine consentire al praticante di conoscere compiutamente l'attività processuale che si andrà a fare.

Nella relazione finale del semestre il praticante dovrà specificare l'oggetto della causa e le questioni processuali trattate nelle udienze alle quali ha partecipato. Al fine di favorire il raggiungimento dell'obiettivo del progetto formativo, la Scuola forense dell'Ordine, compatibilmente con il calendario didattico, organizzerà corsi gratuiti, anche sotto la forma di Cliniche legali, avvalendosi anche di avvocati che abbiano maturato adeguata esperienza in ambito formativo.

Nel semestre di pratica il praticante dovrà raggiungere una buona conoscenza dell'uso degli strumenti telematici per lo studio delle controversie, predisposizione degli atti, notifiche e deposito in cancelleria.

**Il Direttore del Dipartimento di
Giurisprudenza della Luiss Guido
Carli**

Prof. Antonio Punzi



**Il Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Pescara**

Avv. Giovanni Di Bartolomeo
Firmato digitalmente da

**GIOVANNI DI
BARTOLOMEO**

C = IT